**PROVA SCRITTA DI ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE del 26 giugno 2020**

**PARTE VERO/FALSO**

**TEMPO A DISPOSIZIONE: 30 MINUTI**

**N.ro MATRICOLA DELLO STUDENTE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Le seguenti proposizioni possono essere vere (V) o false (F). Si metta una **crocetta** sulla colonna appropriata.

**SONO PREVISTE PENALIZZAZIONI PER LE RISPOSTE SBAGLIATE**

|  | Vero | Falso |
| --- | --- | --- |
| A parità di valore aggiunto complessivo, quando il numero di lavoratori dell’impresa si riduce la produttività del lavoro rimane costante |  | X |
| Gli amministratori esecutivi dell’impresa non possono svolgere, per legge, funzioni imprenditoriali |  | X |
| Alcuni costi di servizi, come le lavorazioni presso terzi e i costi di trasporto, possono avere natura variabile | X |  |
| Differenze di ROIC all’interno di un settore possono essere spiegate dalle differenze nelle strategie adottate, dalle diverse scelte manageriali e anche dalle difficoltà di imitazione tra le imprese incumbent | X |  |
| Gli amministratori indipendenti sono in numero compreso tra 1 e 3, nelle società quotate in Borsa |  | X |
| Gli obiettivi di sostenibilità possono ispirarsi, come nel caso di Luxottica, all’agenda 2030 delle Nazioni Unite | X |  |
| I distretti industriali italiani sono caratterizzati dalla presenza di reti (o sistemi) di subfornitura | X |  |
| I flussi di cassa operativi dipendono dall’EBITDA e dalle variazioni del capitale circolante | X |  |
| I settori con grado di concentrazione più elevato sono non di rado quelli con elevate economie di scala | X |  |
| I settori con maggiore redditività operativa (ROIC) includono quelli dove vi è la possibilità di una differenziazione competitiva dell’offerta delle imprese che vi operano | X |  |
| Il CCN è, di regola, inferiore agli investimenti in capitale fisso, in tutte le imprese e in tutti i settori |  | X |
| Il coefficiente *a -* nella formula delle economie di apprendimento – è una funzione inversa della produzione cumulata. Quando la produzione cresce il parametro si riduce |  | X |
| Il consiglio di amministrazione viene nominato dai soci dell’impresa riuniti in Assemblea | X |  |
| Il costo del venduto delle imprese commerciali può anche essere interamente variabile | X |  |
| Il costo del venduto comprende tutti i costi di acquisto di beni e di servizi |  | X |
| Il margine di sicurezza può essere aumentato (e quindi il break-even abbassato), ad esempio, aumentando i prezzi di vendita a parità di volumi di vendita e a parità di costi fissi e di costi variabili unitari | X |  |
| Il mark-up possibile sui costi variabili dipende anche dai vantaggi competitivi di differenziazione di cui gode l’impresa | X |  |
| Il prezzo di deterrenza all’entrata è un prezzo che non copre tutti i costi delle imprese nuove entranti nel settore, ma che può generare flussi di cassa positivi per gli incumbent | X |  |
| Il rapporto Fatturato/Addetti è un’ottima misura di integrazione verticale, di gran lunga migliore del rapporto tra Valore Aggiunto e Valore della Produzione |  | X |
| Il valore aggiunto per addetto non dipende né dall’efficienza aziendale né dal grado di innovazione |  | X |
| In Italia ci sono più società per azioni che imprenditori individuali |  | X |
| L’amministratore delegato è a volte nominato dal collegio sindacale di concerto con la società di revisione |  | X |
| L’amministratore delegato può, in rari casi, essere anche un amministratore non esecutivo |  | X |
| L’elasticità dei costi è una funzione crescente dei volumi produttivi, a parità di costi fissi | X |  |
| La competitività dell’impresa dipende anche dai livelli di efficienza e dal tasso di innovazione | X |  |
| La governance di molte grandi imprese in Germania include un organo come il Consiglio di Sorveglianza | X |  |
| La leva operativa è una funzione decrescente dei volumi produttivi, entro una data capacità produttiva e con profitti superiori a zero | X |  |
| La massimizzazione del profitto di lungo periodo può soddisfare le aspettative di molti stakeholders | X |  |
| La massimizzazione del valore “condiviso” non è compatibile con la massimizzazione del profitto di lungo periodo |  | X |
| La quotazione in Borsa può essere utile per raccogliere i capitali da destinare a finanziare i programmi di investimento dell’impresa | X |  |
| La ricerca di economie di scopo può portare le imprese a diversificarsi, anche attraverso acquisizioni o joint ventures | X |  |
| La value proposition è un elemento fondamentale del modello di business di un’impresa | X |  |
| Le barriere all’uscita possono essere rappresentate anche da vincoli di natura contrattuale e legale, che impediscono agli incumbent – almeno per un certo tempo - di interrompere le relazioni con la clientela | X |  |
| Le imprese ad elevata intensità di capitale hanno normalmente un maggiore valore aggiunto lordo (cioè inclusivo di ammortamenti) per addetto rispetto alle imprese a bassa intensità di capitale | X |  |
| Le imprese con il capitale investito più elevato hanno il ROIC più basso |  | X |
| Le pratiche di revenue management non sono più applicabili nel settore aereo, dopo il Covid-19 |  | X |
| Leva operativa e margine di sicurezza non sono correlati tra loro |  | X |
| Maggiore il costo di ammortamento, minore il flusso di cassa operativo dell’impresa |  | X |
| Nell’analisi delle 5 forze, il potere degli acquirenti può dipendere anche dai comportamenti e dalle caratteristiche degli intermediari commerciali | X |  |
| Nella formula Dupont, il ROA (redditività netta dell’Attivo) è inferiore al ROE (redditività netta dell’Equity) perché l’Attivo è maggiore dell’Equity, salvo i rari casi in cui non ci siano Debiti. | X |  |
| Per evitare i costi di agenzia, gli azionisti di un’impresa potrebbero, al limite, decidere di gestire direttamente l’impresa, senza affidarsi a manager. Questo succede in molte imprese familiari | X |  |
| Poiché il costo dell’Equity è un costo opportunità, profitto contabile e profitto economico (reddito residuale) non possono coincidere, se non nell’ipotesi estrema di assenza di Equity | X |  |
| Quando i crediti verso clienti hanno una durata uguale a quella dei debiti verso fornitori, il ciclo monetario ha una durata maggiore di quella delle scorte |  | X |
| Quando la domanda è volatile, il rischio operativo (misurato con la variabilità attesa del reddito operativo) aumenta, a causa della presenza di costi fissi | X |  |
| Quando un’impresa raggiunge il break-even si dice che ha raggiunto la “minimum efficient size” |  | X |
| Se l’obiettivo è quello di avere un ciclo monetario negativo, la durata dei debiti di fornitura non dovrebbe essere superiore a quella delle scorte |  | X |
| Se troppo elevato, il rapporto tra Indebitamento Netto (numeratore) ed EBITDA (denominatore) può evidenziare una situazione finanziaria di difficoltà | X |  |
| Secondo il modello della “stakeholder salience”, gli azionisti hanno elevato potere ma bassa legittimazione |  | X |
| Tutto porta a pensare che le società quotate in Borsa in Italia siano più numerose e con più capitalizzazione di quelle quotate a Shanghai |  | X |
| Un ciclo monetario negativo e un capitale circolante netto positivo non sono incompatibili tra loro | X |  |
| Un Equity concentrato nelle mani di pochi azionisti genera le tipiche problematiche di separazione tra proprietà e management descritte nella teoria dell’agenzia |  | X |
| Un vantaggio di differenziazione sul piano competitivo non è mai compatibile con la grande dimensione ed è riservato alle piccole e medie imprese |  | X |
| Un’impresa può essere quotata soltanto in una Borsa, quella del Paese in cui essa ha la sede legale |  | X |